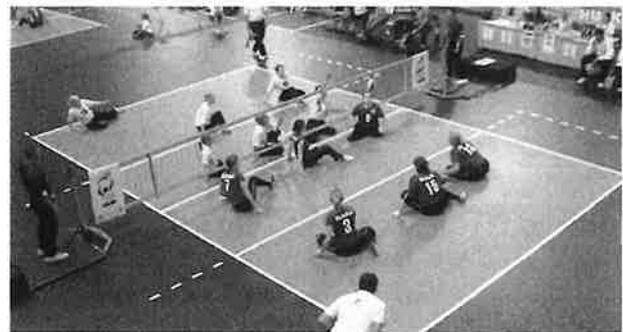




## PROGETTO NoiSi!...Quando lo Sport incontra il Sociale



## INDICE

PREMESSA E PRESUPPOSTI PROGETTUALI

BISOGNI INDIVIDUATI

DAI BISOGNI ALL'IDEA PROGETTUALE. LA SINTESI DEL PROGETTO

AREA D'INTERVENTO

DESTINATARI DEL PROGETTO

OBIETTIVI E FINALITA'

AZIONI. ATTIVITA' PROGETTUALI

MONITORAGGIO E VERIFICA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

TEMPI DI REALIZZAZIONE / ATTUAZIONE DEL PROGETTO

SEDI DEL PROGETTO

## PREMESSA E PRESUPPOSTI PROGETTUALI

L'*A.S.D. GRANATA BASKET CLUB* e l'*ERICE ENTELLO VOLLEY* pongono la propria attenzione verso la formazione e la successiva crescita di un nuovo tessuto sociale, civile, culturale e sportivo del territorio trapanese, con particolare applicazione a favore delle disabilità.

L'idea ispiratrice è rappresentata dall'utilizzo dello sport e del basket e del volley in particolare, non solo come attività sportiva e formativa, ma anche e soprattutto, come strumento sociale e terapeutico delle disabilità psico-fisiche.

E' noto, infatti, l'utilizzo dell'attività sportiva come utile, e talvolta, prezioso strumento terapeutico dei disagi giovanili e delle disabilità psico-fisiche.

La Pallacanestro ed il Volley come giochi di squadra, spesso sono stati in grado di far recuperare una dignitosa vita di relazione nei soggetti con disabilità, e si è mostrata capace di attenuare e di far superare disagi psico-fisici.

A tal proposito nasce il Progetto NoiSi! che ha come finalità assoluta l'**INCLUSIONE**, attraverso la promozione delle attività sportive vicine al Basket ed al Volley.

Il Baskin ed il Sitting Volley sono attività sportive a carattere sociale che si ispirano al Basket ed al Volley, ma con caratteristiche particolari ed innovative, in grado di coinvolgere sia persone con disabilità che persone normodotate.

Si tratta di attività che offrono occasioni di socializzazione e di confronto, e che siano in grado di migliorare, dal punto di vista culturale, educativo e dei rapporti umani, il tessuto sociale in cui opera, ponendosi, altresì, come un tentativo per contribuire a dare una possibile risposta ai bisogni formativi e culturali di tutti gli alunni appartenenti ad una comunità, in sinergia con altre agenzie educative e sociali presenti sul territorio.

La diffusione di questi sport inclusivi in ogni ordine e grado di scuola, può, quindi, favorire e sviluppare proficua collaborazione, finalizzata a garantire la piena **INCLUSIONE** degli studenti con disabilità motoria e sportiva.

## I BISOGNI INDIVIDUATI

L'integrazione delle persone disabili nella società italiana, ed in particolare degli alunni con disabilità nella nostra scuola, e la pratica sportiva degli stessi, sia sotto l'aspetto promozionale che agonistico, sono stati da sempre i principali obiettivi del mondo sociale e sportivo.

Negli anni si è cercato di abbattere le barriere, sia mentali che architettoniche, per incoraggiare le persone con disabilità a praticare sport.

Tuttavia i progetti sportivi in ambito scolastico che potrebbero contribuire a migliorare l'integrazione dell'alunno disabile nella scuola, dandogli pari opportunità e pari dignità, oltre che "far vivere la visibilità" non come disagio, ma come presa di coscienza dei propri limiti e delle proprie capacità ed abilità, purtroppo, nel panorama scolastico siciliano sono stati spesso assenti o poco incisivi.

Quindi il Progetto NoiSi! vuole sperimentare una collaborazione che sia diversa da quelle fin qui attuate, coinvolgendo sia la scuola che le agenzie che operano nel sociale che le organizzazioni sportive, in una rete che sia in grado di integrare questi "mondi" in un'unica esperienza, quella dello sport inclusivo, in grado di promuovere un processo culturale, sociale e sportivo in modo integrato, pensando come luogo naturale di sviluppo del progetto la scuola stessa.

## DAI BISOGNI ALL'IDEA PROGETTUALE - LA SINTESI DEL PROGETTO

Il Progetto NoiSi! mira ad attuare, nel contesto educativo, in special modo in quello scolastico, buone pratiche inclusive dei soggetti sia normodotati che in stato di disabilità mediante la pratica sportiva.

La stessa, infatti, si colloca negli ambiti sportivo e socio-culturale, ed ambisce a sensibilizzare ed incentivare la comunità studentesca, in particolare, ma anche quella relativa alle famiglie della comunità stessa, e dei tutors, verso i temi dell'educazione psico-motoria, anche collaborando in rete con Enti o Agenzie che operano nel mondo del sociale, oltre che con altre organizzazioni sportive.

In questo contesto si ha l'intenzione di promuovere, nello specifico, comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'intercultura ed alla dispersione scolastica.

Inoltre si evidenzia che il Progetto è rivolto in modo non esclusivo agli alunni dell'Istituto ospitante, ma anche ai docenti, alle famiglie degli alunni, e di conseguenza sull'intero ambiente sociale in cui essi operano e vivono, divenendo uno strumento utile e da veicolare in altri ambiti territoriali cittadini.

Il Progetto, comunque, vorrebbe essere anche da incoraggiamento per l'Istituto scolastico per un intervento congiunto, se richiesto, per progetti P.O.N. con soggetto principale l'INCLUSIONE.

## AREA DI INTERVENTO

Il Progetto NoiSi! mira alla realizzazione di azioni efficaci nelle seguenti aree:

- Area della prevenzione del disagio e della promozione della persona:

lo sport si rivela un campo di esperienza fondamentale per un educatore attento a cogliere in atteggiamenti e comportamenti dei giovani, eventuali indicatori di difficoltà e disagi, su cui intervenire cercando, innanzitutto, di costruire rapporti significativi col soggetto stesso.

- Area di integrazione a favore dei disabili:

la partecipazione al progetto consente lo sviluppo della socializzazione ed integrazione fra soggetti con diverse abilità motorie, utilizzando lo sport come mediatore e facilitatore dell'esperienza di conoscenza e relazione.

## DESTINATARI DEL PROGETTO

DESTINATARI DIRETTI: Principali fruitori del Progetto NoiSi! saranno i minori, a partire dagli alunni delle scuole medie inferiori, ed adulti affetti da disabilità psico-fisiche e non, senza differenze di genere.

DESTINATARI INDIRETTI: In particolare i tutors degli atleti con disabilità, i quali avranno, chi ne farà richiesta, la possibilità di essere inseriti nell'organico dell'Associazione sia come atleti, che come refertisti, al fine di creare feeling tra i vari protagonisti del progetto, e che potranno usufruire dello Sportello d'ascolto/informativo.

## OBIETTIVI & FINALITA'

### CARATTERISTICHE INNOVATIVE E DISTINTIVE DEL PROGETTO

- Costruire un modello operativo che funga da punto di riferimento rispetto alla promozione dell'attività sportiva come strumento di inclusione sociale.
- Favorire l'aggregazione, la socializzazione e l'integrazione tra persone con disabilità e persone normodotate.
- Sensibilizzare la comunità sulla tematica del Baskin e del Setting Volley al fine di evidenziare il grande valore che un gioco di squadra può assumere nell'integrare i due mondi dei normodotati e dei diversamente abili.
- Offrire la possibilità di un maggiore e migliore benessere socio-psico-fisico ai destinatari diretti del progetto, attraverso la partecipazione ad un'attività educativa e sportiva che si avvale di una metodologia d'intervento mirata ed adeguata alle capacità di ogni singolo individuo.
- Sostenere i ragazzi nella realizzazione di un'esperienza ludica e sportiva, perseguendo allo stesso tempo la crescita personale.
- Sviluppare un concetto di sport che va oltre gli aspetti prestazionali, ma che tende a valorizzare ogni individuo nella sua diversità, esprimendo le proprie capacità qualunque esse siano.
- Stimolare nei partecipanti la creatività e la conoscenza di sé e del proprio corpo di sviluppare le capacità ed abilità motorie individuali, educare il controllo del proprio corpo ed il movimento dello stesso nello spazio.
- Esprimersi e comunicare con l'altro attraverso il divertimento, il piacere del gioco collettivo, la condivisione dello spirito di gruppo e lo scambio emotivo.
- Favorire l'acquisizione di regole inerenti il gioco di squadra e l'appartenenza di gruppo.
- Proposta di un progetto basato sulla cooperazione ed individuazione di una metodologia attiva in cui ogni partecipante acquisisce maggiore autostima, auto-

mia, fiducia in se stessi e negli altri e del desiderio di contatto e relazione, mettendosi in gioco in prima persona.

- Stimolare l'acquisizione di schemi motori e di gioco, che siano progressivi e guidati da personale esperto, nel rispetto delle difficoltà e delle risorse dei ragazzi, stimolando il superamento dei propri limiti.
- Fornire sostegno, supporto ed informazioni ai caregivers tramite uno Sportello "ad hoc".
- Costruzione di un tavolo di lavoro tra scuola, associazioni sportive ed agenzie che operano nel sociale e nel mondo della disabilità, con cui raccordarsi per promuovere futuri progetti di utilità sociale in favore delle persone diversamente abili.
- Creazione di sinergia con le pubbliche istituzioni che rivestono un ruolo essenziale nei progetti sociali ponendosi come risorsa e possibilità di scambio.
- Attivare una modalità di lavoro che mette in rete le risorse e le opportunità, connettendo quelle all'interno degli istituti scolastici con le attività pomeridiane, garantendo la partecipazione degli alunni fuori dalle attività curricolari.
- Offrire formazione agli allenatori, agli insegnanti e agli operatori sportivi sulla pratica del Basket e del Sitting Volley e sulle specifiche esigenze degli atleti con disabilità. La formazione potrebbe includere tecniche di allenamento adattate, strategie per l'inclusione e la comunicazione efficace con gli atleti disabili.

## AZIONI. ATTIVITA' PROGETTUALI

### FOCUS SUI DUE SPORT ED I RISULTATI ATTESI: BASKIN & SITTING VOLLEY

- BASKIN E GIOCHI INCLUSIVI

Rivolto a: minori, a partire dagli alunni delle scuole medie inferiori, ed adulti affetti da disabilità psico-fisiche e non, senza differenze di genere.

Il Basket Integrato è uno sport "moderno ed altamente democratico" che favorisce la conoscenza e l'approfondimento di se stessi, in una dimensione di gruppo dove confrontarsi e mettersi in discussione, e dove l'abilità di ognuno possano essere valorizzate così da garantire l'inclusione sociale sia dei soggetti con disabilità che di quelli normodotati con un continuo interscambio dal valore sia sociale che culturale, che sportivo.

Attesi benefici fisici attraverso la pratica sportiva, con la quale la persona disabile ha la possibilità di migliorare la coordinazione, la resistenza, la forza e la velocità proprie, e di ottenere benefici psico-sociali, in quanto la pratica sportiva favorisce la socializzazione, incentiva la comunicazione interpersonale e la collaborazione tra tutti i partecipanti, gli atleti con disabilità, i normodotati, i tecnici e gli operatori sociali.

Inoltre, il Basket Integrato, favorisce lo spirito di competizione che, tra le persone con disabilità, ha lo stesso valore di quello esistente tra i normodotati, e quindi di conseguenza incoraggiare la scoperta delle proprie abilità da valorizzare e potenziare.

- SITTING VOLLEY

Il Sitting Volley è uno sport inclusivo derivato dalla pallavolo, inventato nei Paesi Bassi nel 1956/57 come sport adattato per la pratica sportiva delle persone con disabilità.

Consiste in una pallavolo giocata stando seduti sul pavimento, con il campo più piccolo e con la rete più bassa.

Il giocatore che tocca la palla deve trovarsi con le natiche a contatto con il pavimento nel momento in cui tocca la palla.

Per la sua particolarità, il Sitting Volley ha la caratteristica di favorire l'integrazione sociale delle persone con disabilità, dato che può essere praticato senza distinzione da diverse categorie di diversa abilità (amputati, poliomielitici, paraplegici, cerebrolesi) e al tempo stesso anche da soggetti normodotati, non richiedendo l'utilizzo di strumenti specifici come le sedie a ruote.

Pertanto può essere considerato uno sport "open", dato che nella stessa squadra possono trovare spazio soggetti normodotati e soggetti diversamente abili.

- **SPORTELLINO NOI SI!**

Sportello d'ascolto/informativo a supporto delle famiglie ed ai tutors, dove possano essere diffuse le info su:

- **Sport & Disabilità:** offerta sportiva sul territorio provinciale e relativi vantaggi;
- **Sostegno attraverso Rete Associativa:** attività extrascolastica ed extrasportiva, grazie alla conoscenza delle opportunità di rete messe in campo con l'associazionismo locale che opera nel campo delle disabilità, ad indirizzare, dopo accurato ascolto, le famiglie che facessero richieste specifiche, verso enti ed associazioni preposte a dare risposte in merito più dettagliate e circostanziate.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI**

Durante la realizzazione del progetto si verificherà la conformità del percorso attuato rispetto a quanto esplicitato in sede di progettazione (obiettivi), tramite attività di monitoraggio. Si valuterà, periodicamente, l'impatto delle varie azioni progettuali e dei risultati attesi.

In dettaglio l'attività di monitoraggio consisterà nelle seguenti verifiche.

- **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA':** Registro Presenze, abbandoni del progetto in itinere, richieste di partecipazione al progetto in itinere.
- **GRADIMENTO DELLE ATTIVITA':** Questionario ad hoc / Interviste.
- **ASPETTI FISICI:** Osservazione dello staff tecnico - medico.
- **CLIMA INTERNO DEL GRUPPO:** G.E.Q. (Group Environment Questionnaire).
- **ASPETTI SOCIALI:** Questionari specifici / Osservazione / Interviste.

Sarà redatto un RAPPORTO FINALE contenente tutte le informazioni relative alle fasi del Progetto e le percentuali di successo in termini di adesione alle attività progettuali, di gradimento delle attività, benefici fisici e sociali.

### **TEMPI DI REALIZZAZIONE / ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

Gli allenamenti si svolgeranno:

- per il Baskin in n. 3 pomeriggi a settimana ed avranno una durata di circa 2 ore ciascuno, e riguarderà i Giochi Inclusivi ed il MiniBaskin che vedrà coinvolti gli under 14, per un totale di n. 6 ore settimanali;
- per il Sitting Volley, inizialmente in un pomeriggio a settimana per complessive 1 o 2 ore, a seconda del numero delle iscrizioni.

Lo sportello NoiSi! sarà attivo attraverso incontri "ad hoc" con le famiglie degli atleti con disabilità.

### **SEDI DEL PROGETTO**

Le attività progettuali si svolgeranno presso la seguente palestra:

- Palestra dell'Istituto Comprensivo "G. Pagoto" con sede ad Erice in Via Tivoli,